

GESTIONE D'IMPRESA

di **MATTEO RIZZI****Incentivi Simest: una settimana per le domande con alcune novità**

Dal 27.04.2022 riapertura dello sportello e dal 3.05 invio delle domande di agevolazioni per la digitalizzazione e l'internazionalizzazione con i fondi del PNRR con alcune novità per la misura Transizione Digitale ed Ecologia.

Dal **27.04.2022** riapre lo sportello per il pre-caricamento delle domande di agevolazione a valere sul Fondo 384/81 con i fondi del PNRR - NextGenerationEU per investimenti a supporto delle imprese esportatrici.

Le domande potranno poi essere inviate **dal 3.05 e non oltre il 10.05**, giorno di chiusura dello sportello per tutte le domande e tipologie di contributi.

Come in precedenza sarà ancora possibile presentare domanda per progetti (a preventivo) di: **transizione digitale ed ecologica a vocazione internazionale**; **partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali**, anche in Italia, e missioni di sistema; **sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri** (e-commerce). Se gli interventi 2 e 3 restano riservati alle piccole e medie imprese con le stesse modalità già definite da tempo, ci sono invece importanti novità per la prima misura della " *transizione digitale e ecologica delle imprese con vocazione internazionale* ", che rappresenta un mix di incentivi connessi a investimenti digitali 4.0 e investimenti all'estero/consulenze per l'internazionalizzazione. La prima novità riguarda i **potenziali beneficiari**: se nel precedente sportello potevano partecipare unicamente le PMI costituite in forma di società di capitali, con un fatturato export di almeno il 10% nell'ultimo anno o 20% nell'ultimo biennio, dal 3.05 invece sono ammesse anche le **Midcap** ossia grande impresa a media capitalizzazione, con un numero di dipendenti inferiori a 1.500 unità. La seconda novità riguarda l' **innalzamento del tetto massimo di spese ammissibili** da 300.000 euro a **1 milione di euro**; per chi avesse già presentato domanda nei mesi precedenti sarà data la possibilità di integrare in aumento fino al nuovo limite le spese di progetto. La misura impone che una quota almeno pari al 50% del finanziamento richiesto (durata di 6 anni, con 2 di pre-ammortamento) sia destinata a investimenti per la " **transizione digitale** " e per la restante quota a investimenti per la transizione ecologica, la crescita e l'internazionalizzazione.

Per la transizione digitale sono finanziabili spese per nuovi sistemi di gestione digitale, programmi informatici, attrezzature digitalmente evolute, la formazione industria 4.0.

Per tutte le misure il **finanziamento a tasso agevolato** è pari al 10% del tasso di riferimento (attualmente lo 0,51% annuo quindi tasso agevolato **0,051%**) ed **esenzione da qualsiasi garanzia**.

Lo stanziamento del PNRR al Fondo 394 della Simest era stato di 1,2 miliardi; ad oggi sono prevenute domande per 1 miliardo, quindi, **sono ancora disponibili 200 milioni** ai quali andranno aggiunti i fondi richiesti dalle imprese la cui pratica, ancora in istruttoria, non sarà ammessa o che hanno rinunciato ai progetti finanziati.